

Rafting sull'Adige:

la discesa adrenalinica che ammicca alla storia

Cosa accade se sport, divertimento e cultura si uniscono?

La risposta è una sola: vivremo esperienze uniche e indimenticabili.

**Per averne conferma, scegliamo Raft & Museum, la discesa del fiume Adige
che prevede tre soste in altrettanti musei della città di Verona**

Verona, aprile 2024. La vista di una città dall'acqua si sa, è tutta un'altra storia. Palazzi, mura, chiese e fortezze svettano dal basso verso l'alto, mentre la corrente dolcemente ci culla nella nostra discesa del fiume, passando da un ponte all'altro. A bordo del gomnone che ci regala i brividi dell'avventura, è facile capire quale e quanta importanza ebbe questo fiume per lo sviluppo e la storia della città scaligera, abbracciata dal suo letto serpentino.

A partire dal mese di aprile, l'[Adige Rafting](#) organizza "Raft & Museum", 8,5 km di discesa del fiume con soste nei luoghi più significativi della città e ora, grazie alla collaborazione con i **Musei Civici di Verona**, il percorso può essere integrato con la visita dei tre musei cittadini che si affacciano sulle rive del fiume: il [Museo di Castelvecchio](#), il [Museo Archeologico al Teatro Romano](#) e il [Museo di Storia Naturale](#).

L'imbarcazione attracca nei tre ponti situati vicino ai rispettivi musei: il Ponte Scaligero per il Museo di Castelvecchio, il Ponte di Pietra per il Museo Archeologico al Teatro Romano e infine, la Dogana di fiume per il Museo di Storia Naturale. Scendendo il fiume, le sue rive ci raccontano dello stretto e indissolubile rapporto intessuto nei secoli con i veronesi, della sua importantissima funzione di via di comunicazione certa, veloce, tra i Paesi del Nord Europa e quelli del Mediterraneo, che avevano nel porto di Venezia il punto di arrivo delle merci, trasportate dai barcaioli con il burchio, la tipica imbarcazione a fondo piatto utilizzata nella navigazione fluviale.

Così, le acque dell'Adige, a volte quiete e a tratti impetuose, si animavano di zattere cariche di legno che dal Trentino scendevano sostando prima a Verona, dove gli artigiani scaligeri attendevano la materia prima soprattutto allo scalo di Isolo, il più importante della città, di fronte a Veronetta all'altezza di Palazzo Giusti, dove un tempo c'erano le segherie, e poi proseguivano sino a Venezia.

La discesa, con giubbotto salvagente, pagaia e guida fluviale, F.I. Raft (Federazione Italiana Rafting), che mostrerà gli scorci più affascinanti di Verona ammirati dalla nostra insolita prospettiva e insegnerà a pagaiare tra le onde che si incontrano in corrispondenza di alcuni ponti. Lungo il percorso si possono effettuare soste per consentire i racconti sull'antico utilizzo del fiume e sulla storia dell'idrografia veronese e la visita della Dogana veneta di fiume in zona Filippini.

Maggiori informazioni sulle date di questa iniziativa [qui](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI: www.VisitVerona.it

OPEN MIND CONSULTING srl - UFFICIO STAMPA DESTINATION VERONA GARDA:

MEDIA CONTACT: VIORICA FAIT

Corso Valdocco, 2 – 10122 Torino c/o COPERNICO GARIBALDI

T: +39 011 812 8633 **@:** info@openmindconsulting.it **W:** www.openmindconsulting.it

